



OSTIA LIDO Venerdì 1 Luglio 2005

Si cerca di sopperire con due pattuglie mobili. Ma per i passeggeri non bastano:  
«Tante le situazioni a rischio»

## Meno vigilantes, stazioni sguarnite

**Roma Lido, quasi tutte le fermate senza sorveglianza otto ore al giorno**

di MARA AZZARELLI

Banchine senza vigilantes sulla Roma-Lido per almeno otto ore al giorno: nelle stazioni è allarme sicurezza. Atti vandalici, risse, borseggi, liti che a volte diventano risse sono segnalate sempre più di frequente. Episodi favoriti anche dall'aumento di passeggeri. Ma proprio mentre cresce il senso di insicurezza da parte dei viaggiatori, si registrano tagli nei servizi di sorveglianza, con la riduzione delle guardie giurate incaricate di tenere sotto controllo l'area delle stazioni.

«Facciamo del nostro meglio quando ci siamo - **afferma Vincenzo Del Vicario della Savip (Sindacato autonomo vigilanza privata) - e ci rendiamo conto di quanto la situazione, specie in questo periodo dell'anno, non sia delle più tranquille.** Purtroppo esistono però dei periodi in cui non effettuiamo servizio: sono queste le ore più a rischio». La fascia oraria in cui le stazioni della Roma-Lido rimangono scoperte, eccezion fatta per quelle di Lido Centro e Cristoforo Colombo, va dalle 9,30 circa alle 18. Orari in cui i vagoni sono affollati di turisti e bagnanti che frequentano le spiagge del lido. «Il sabato e la domenica succede di tutto - racconta il dipendente di una delle stazioni interessate al problema - Dai ragazzini che scopriamo a verniciare le carrozze, a quelli che entrano mezzi nudi nei vagoni. Per non parlare dei litigi e degli ubriachi. E' triste ma in molti casi non possiamo farci nulla e a rimetterci sono sempre i passeggeri anziani o le donne sole».

Per sopperire alla carenza di addetti alla sicurezza nelle stazioni sono state create due pattuglie di guardie giurate itineranti che però, a giudizio dei passeggeri, non bastano a colmare le lacune dei tagli. «Qualche giorno fa - racconta Valentina Colagrande - stavo tornando dall'università quando alcuni ragazzi hanno iniziato ad alzare il volume dello stereo e ad urlare costringendo delle persone a spostarsi dai loro sedili». I tagli non riguardano le stazioni di Lido Centro e Cristoforo Colombo, ma anche qui si registrano problemi. «Qui il nostro servizio chiarisce ancora Vincenzo Del Vicario - è attivo tutto il giorno fino a tarda sera e malgrado questo non mancano gli episodi pericolosi». Molti disagi sono stati denunciati oltre che dai frequentatori delle fermate che si trovano in prossimità del mare anche dai pendolari di Acilia. «Le persone che usano il treno - dice Paola Floris, una pensionata - sono sempre di più ma non mi sembra che il servizio migliori in maniera direttamente proporzionale». «Si pensa - fa notare Eleonora, una studentessa - che le situazioni di pericolo si possono verificare solo di sera ma non è vero. Mi è capitato di aver paura anche in pieno giorno a causa di tre uomini saliti ubriachi sul mio vagone. Fortunatamente non è successo nulla ma finché non sono scesa non sono stata tranquilla».

La stazione peggiore sarebbe quella di Tor di Valle dove a causa della carenza del personale dell'azienda Met.Ro in certe ore manca persino il capostazione. «A quel punto - afferma sarcastico un dipendente - bisogna incrociare le dita o magari sperare di non trovarsi mai soli. La fermata è infatti da diversi mesi stata come si dice in gergo disabilitata».